

Azienda fondata nel 1892 www.andreagallo.it

Stampato il: 12.02.2019

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Vers. Nº 17

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale: XILENE ISOMERI MISTI RE PURO
- · Numeri CE:

905-588-0

- · Numero di registrazione 01-2119486136-34
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali

- · Fase del ciclo di vita
- IS Uso presso siti industriali
- F Formulazione o reimballaggio
- PW Uso generalizzato da parte di operatori professionali
- · Settore d'uso
- SU8 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)
- SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine
- · Categoria dei processi
- PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
- PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
- PROC7 Applicazioni a spruzzo industriali
- PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
- PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
- PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
- PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
- PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali
- PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata
- PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione
- PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
- PROC19 Attività manuali con contatto diretto
- PROC24 Lavorazione in condizioni meccaniche gravose di sostanze incorporate o di rivestimento in materiali e/o articoli
- · Categoria rilascio nell'ambiente
- ERC1 Fabbricazione della sostanza
- ERC2 Formulazione di miscele
- ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
- ERC7 Uso industriale di fluidi funzionali
- ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
- ERC8c Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)
- ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
- ERC8f Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Prodotti chimici per laboratorio

(continua a pagina 2)

Pagina: 1/18

Revisione: 12.02.2019

www.andreagallo.it



Azienda fondata nel 1892 Pagina: 2/18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Vers. Nº 17 Revisione: 12.02.2019 Stampato il: 12.02.2019

Denominazione commerciale: XILENE ISOMERI MISTI RE PURO

(Segue da pagina 1)

- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:
- Andrea Gallo di Luigi srl
- · Via Erzelli 9, 16152
- · Genova (GE)
- · Italy
- · Tel. 010 6502941
- · www.andreagallo.it
- · info@andreagallo.it
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Pavia - Tel: 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri) Milan - Tel: 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

Bergamo - Tel: 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti) Florence - Tel: 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

Rome - Tel: 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli) - Tel: 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

Naples - Tel: 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 3)

ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.I.

Pagina: 3/18 www.andreagallo.it

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Vers. Nº 17 Revisione: 12.02.2019 Stampato il: 12.02.2019

Denominazione commerciale: XILENE ISOMERI MISTI RE PURO

(Segue da pagina 2)

· Pittogrammi di pericolo







GHS02

GHS07

· **Avvertenza** Pericolo

· Indicazioni di pericolo

Liquido e vapori infiammabili. H226

H312+H332 Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

Provoca irritazione cutanea. H315 H319 Provoca grave irritazione oculare. H335 Può irritare le vie respiratorie.

Può provocare danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta. H373

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H304

· Consigli di prudenza

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di P210

accensione. Non fumare.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a P304+P340

riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

- · 2.3 Altri pericoli -
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT:** Non applicabile. · **vPvB**: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze
- · CAS No:

Reaction mass of ethylbenzene and xylene

- · Numero/i di identificazione
- · Numeri CE: 905-588-0

· Contaminazioni e additivi stabilizzanti:

CAS: 1330-20-7 Xilene

EINECS: 215-535-7

RTECS: ZE 2100000 Reg.nr.: 01-2119488216-32

(continua a pagina 4)

www.andreagallo.it

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Vers. Nº 17 Revisione: 12.02.2019 Stampato il: 12.02.2019

Denominazione commerciale: XILENE ISOMERI MISTI RE PURO

	(Segue da pagina 3)
CAS: 100-41-4	Etilbenzene
EINECS: 202-849-4 Numero indice: 601-023-00-4 RTECS: DA 0700000	♦ Flam. Liq. 2, H225; ♦ STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; ♦ Acute Tox. 4, H332
	Toluene
EINECS: 203-625-9	♠ Flam. Liq. 2, H225; ♦ Repr. 2, H361d; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; ♦ Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336
Numero indice: 601-021-00-3	H304; (1) Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336
RTECS: XS 5250000	Ť
Reg.nr.: 1-2119471310-51	

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali:

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

· Inalazione:

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

- · Contatto con la pelle: In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- · Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

- · Ingestione: Chiamare subito il medico.
- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Informazioni generali:

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei: CO2 o Schiuma resistente all'alcool
- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua
- · 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici:

In ambienti confinati indossare il respiratore.

Non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.

· Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua da una posizione protetta. Agire da lontano.

Pagina: 4/18



www.andreagallo.it

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: XILENE ISOMERI MISTI RE PURO

(Segue da pagina 4)

Pagina: 5/18

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Informazioni generali:

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare fonti di ignizione.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

In caso di vapori / aerosol usare dispositivi di protezione individuale.

Prendere le dovute precauzioni per ridurre al minimo il contatto diretto con la cute e gli occhi ed evitare l'inalazione.

Garantire una ventilazione sufficiente.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Aspirare il liquido in adatto recipiente e assorbire il resto con materiale poroso (tripoli, legante di acidi, legante universale, ecc.).

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Accurata aspirazione nei luoghi di lavoro.

In caso di travaso di quantitativi elevati in assenza di impianti di aspirazione prevedere protezioni respiratorie.

Trasporto pneumatico solo con azoto o altri gas inerti.

· Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni:



Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in ambiente fresco.

Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.

- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

Т

www.andreagallo.it



Azienda fondata nel 1892 Pagina: 6/18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: XILENE ISOMERI MISTI RE PURO

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- · Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · 8.1 Parametri di controllo
- · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: TLV non assegnati.

· DNEL		
Cutaneo	DNEL (lavoratori-effetti cronici sistemici)	180 mg/kg
Per inalazione	DNEL (lavoratori-effetti locali acuti)	289 mg/m3
	DNEL (lavoratori-effetti sistemici acuti)	289 mg/m3
	DNEL (lavoratori-effetti cronici sistemici)	77 mg/m3

· PNEC

PNEC (acqua dolce)	0,327 mg/l
PNEC (sedimenti acqua dolce)	12,46 mg/kg
PNEC (acqua di mare)	0,327 mg/l
PNEC (sedimenti marini)	12,46 mg/l
PNEC (STP)	6,58 mg/l
PNEC (suolo)	6,58 mg/l 2,31 mg/kg

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Mezzi protettivi individuali:
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Subito dopo aver trattato il prodotto pulire accuratamente la pelle.

· Maschera protettiva:

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.

Filtro A/P2



Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

La protezione respiratoria selezionata deve essere conforme alla norma EN 136/140/143/145/149.

Guanti protettivi:

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze del REGOLAMENTO (UE) 2016/425 e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.



Guanti protettivi.

Guanti di gomma

(continua a pagina 7)



www.andreagallo.it

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019 Vers. N° 17 Revisione: 12.02.2019

Denominazione commerciale: XILENE ISOMERI MISTI RE PURO

(Segue da pagina 6)

Pagina: 7/18

 \dot{E} da evitare il contatto diretto con l'agente chimico / il prodotto / la formulazione mediante misure organizzative e procedurali.

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Gomma fluorurata (Viton)

Guanti in PVA

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- · Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Gomma nitrilica
- Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta

- · Tuta protettiva: Tuta protettiva
- · Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

In caso di rilascio accidentale del prodotto: si veda capitolo 6 della scheda di dati di sicurezza.

· Misure di gestione dei rischi Seguire le buone norme di igiene industriale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Peso molecolare:

· Aspetto:

Forma: Liquido
Colore: Incolore

Odore: Aromatico
Soglia olfattiva: Non definito.

· Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: -95 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di

ebollizione: 136 °C • Punto di infiammabilità: >23 °C

· Infiammabilità (solidi, gas):

Non applicabile.

Temperatura di autoaccensione:
 Temperatura di decomposizione:
 Temperatura di autoaccensione:
 Non definito.
 Non definito.

• Proprietà esplosive: Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione

di miscele di vapori/aria esplosive.

· Limiti di infiammabilità:

1 Vol % Inferiore: 7 Vol % Superiore: ≥6,5 hPa · Tensione di vapore a 20 °C: · Pressione di vapore (2) a 20 °C: ≤9,5 hPa · Densità a 20 °C: 0.867 g/cm^3 · Densità relativa Non definito. · Densità di vapore: Non definito. · Velocità di evaporazione Non definito.

· Solubilità in/Miscibilità con

acqua a 25 °C: 0,161 g/l

(continua a pagina 8)

Azienda fondata nel 1892 Pagina: 8/18

www.andreagallo.it

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: XILENE ISOMERI MISTI RE PURO

(Segue da pagina 7)

· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 3,16

· Viscosità:

Dinamica: Non definito. Cinematica a 40 °C: <0,9 mm2/s

• 9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Vedi 10.3
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Condizioni da evitare: Calore, fiamme e scintille.
- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti prodotti di decomposizione più pericolosi del prodotto stesso.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- · Tossicità acuta

Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

· Valori LD/LC50 rilevan	ti per la	a classificazione:
--------------------------	-----------	--------------------

Orale	LD50	4.000 mg/kg (ratto)
		5.627 mg/kg (Topo)
Per inalazione	LC50/4 h	6.350 mg/L (ratto)

- · Irritabilità primaria:
- · Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

· Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

· Inalazione:

Nocivo se inalato.

Può irritare le vie respiratorie.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Tossicità subacuta a cronica: Effetti cumulativi in caso di esposizioni ripetute.
- · Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- · Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola
- Può irritare le vie respiratorie.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

· Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

,



www.andreagallo.it

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019 Vers. N° 17 Revisione: 12.02.2019

Denominazione commerciale: XILENE ISOMERI MISTI RE PURO

(Segue da pagina 8)

Pagina: 9/18

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica:

EC50 2,2 mg/L (alghe) (73h - Selenastrum capricornutum)

LC50/96h 2,6 mg/l (pesci) (Oncorhynchus mykiss) LC50 1 mg/l (dafnie) (24h - Daphnia magna)

- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · Metodo:
- · Informazioni Ecologiche: Non disponibile.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT:** Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

· Codice rifiuti:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autoritá competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2014/955/UE: Decisione del Consiglio, del 18 Dicembre 2014, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.

Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.

· Imballaggi non puliti:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

· Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- · 14.1 Numero ONU
- · ADR, IMDG, IATA

UN1307

(continua a pagina 10)

Azienda fondata nel 1892 www.andreagallo.it

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: XILENE ISOMERI MISTI RE PURO

(Segue da pagina 9) · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU $\cdot ADR$ 1307 XILENI · IMDG, IATA **XYLENES** · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto $\cdot ADR$ · Classe 3 (F1) Liquidi infiammabili · IMDG, IATA · Class 3 Liquidi infiammabili ·Label · 14.4 Gruppo di imballaggio III· ADR, IMDG, IATA · 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile. · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Liquidi infiammabili · Numero Kemler: 30 F-E,S-D· Numero EMS: · Stowage Category A· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Non applicabile. · Trasporto/ulteriori indicazioni: 5L· Quantità limitate (LQ) Codice: E1 · Quantità esenti (EQ) Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml · Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria D/E \cdot IMDG 5L· Limited quantities (LQ) Code: E1 · Excepted quantities (EQ) Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml · UN "Model Regulation": UN 1307 XILENI, 3, III

(continua a pagina 11)

Pagina: 10/18

IT



www.andreagallo.it

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: XILENE ISOMERI MISTI RE PURO

(Segue da pagina 10)

Pagina: 11/18

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I La sostanza non è contenuta
- · Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t
- · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3, 40
- · Disposizioni nazionali:

Quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:

- D.P.R. 303/56 (articolo 64: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali);
- D.Lgs. 475/82 (dispositivi di protezione individuale);
- D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro);
- D.Lgs. 52/97 (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)
- D.Lgs. 25/02 (agenti chimici);
- D.Lgs. 65/03 (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi);
- D.Lgs. 152/06 (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).
- · Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative: -
- · Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	50-100

· Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- · Scheda rilasciata da: O.A / Normative
- · Riferimenti bibliografici

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

· Abbreviazioni e acronimi:

RCR Risk Characterisation Ratio

ADR Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA International Air Transport Association

GHS Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50 Lethal concentration, 50 percent

LD50 Lethal dose, 50 percent

(continua a pagina 12)

ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.I.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019 Vers. Nº 17 Revisione: 12.02.2019

Denominazione commerciale: XILENE ISOMERI MISTI RE PURO

(Segue da pagina 11)

Pagina: 12/18

PBT Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3 Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 4 Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2 Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2 Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3 STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

· Fonti

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH, e successive modifiche.

Regolamento (CE) Nº 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

ADR2017

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

I capitoli nei quali sono state fatte delle modifiche sono contrassegnati sul margine sinistro con un asterisco.

(continua a pagina 13)



www.andreagallo.it

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019 Vers. N° 17 Revisione: 12.02.2019

Denominazione commerciale: XILENE ISOMERI MISTI RE PURO

(Segue da pagina 12)

Pagina: 13/18

Allegato: scenario d'esposizione 1

- · Denominazione breve dello scenario d'esposizione Produzione di sostanze
- · Settore d'utilizzazione Uso industriale.
- · Categoria dei processi

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

· Categoria rilascio nell'ambiente

ERCI Fabbricazione della sostanza

ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)

Descrizione delle attività e dei proccessi descritti nello scenario d'esposizione

Si veda la sezione 1 nell'allegato dlla scheda dei dati di sicurezza.

· Condizioni d'uso

Conformemente alle istruzioni per l'uso.

Utilizzo tipico del settore conformemente alla sezione 1.

- · Durata e frequenza 8 h (turno completo).
- · Lavoratore 8 h (turno completo).
- · Ambiente 300 d/y
- · Parametri fisici

I dati in merito alle caratteristiche fisico-chimico nello scenario d'esposizione si basano sulle caratteristiche della formulazione.

- · Stato fisico Liquido
- · Concentrazione della sostanza nella miscela Sostanza pura.
- Quantità utilizzata in unità tempo o attività 150000 ton all'anno
- · Altre condizioni d'uso
- · Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sull'ambiente

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Utilizzazione soltanto su superficie stabile.

· Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sul lavoratore

Evitare il contatto con gli occhi

Evitare il contatto con la pelle.

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

Applicazione in ambienti interni.

Applicazione in ambienti esterni.

· Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore durante l'utilizzazione dell'articolo

Non applicabile

- · Misure relative alla gestione del rischio
- · Protezione del lavoratore
- · Misure organizzative di protezione

Seguire le buone norme di igiene industriale.

Si consiglia, prima di uno speciale impiego di chiarire la resistenza agli attacchi chimici con il produttore dei guanti.

(continua a pagina 14)



www.andreagallo.it

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: XILENE ISOMERI MISTI RE PURO

(Segue da pagina 13)

Pagina: 14/18

Gli indumenti di lavoro non devono essere di tessuti che mostrano un comportamento di fusione pericoloso.

· Misure tecniche di protezione

Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.

· Misure personali di protezione

Evitare il contatto con la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi.

Occhiali protettivi a tenuta

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.

Filtro A/P2

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

La protezione respiratoria selezionata deve essere conforme alla norma EN 136/140/143/145/149.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze del REGOLAMENTO (UE) 2016/425 e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Guanti protettivi.

Guanti di gomma

 \dot{E} da evitare il contatto diretto con l'agente chimico / il prodotto / la formulazione mediante misure organizzative e procedurali.

Tuta protettiva

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Occhiali protettivi a tenuta

· Misure per la protezione dell'ambiente

· Aria L'aria di scarico viene condotta nel depuratore di gas.

· Acqua

Non immettere nella fognatura. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

- · Suolo Evitare il contatto con il suolo e/o falda acquifera durante l'uso.
- · Note In caso di rilascio accidentale del prodotto: si veda capitolo 6 della scheda di dati di sicurezza.

· Misure per lo smaltimento

Assicurarsi che i rifiuti vengano raccolti e trattenuti in contenitori idonei.

Assicurarsi che tutta l'acqua di scarico venga raccolta e trattata successivamente da un impianto di depurazione.

- · Processi di smaltimento Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
- · Tipo di rifiuto Contenitori parzialemente svuotati e sporchi.
- · Previsione sull'esposizione

· Lavoratori (cutanea)

Il valore calcolato è minore del DNEL.

La stima dell'esposizione è stata effettuata utilizzando il modello ECETOC TRA.

· Lavoratori (inalatoria)

La stima dell'esposizione è stata effettuata utilizzando il modello ECETOC TRA.

Il valore calcolato è minore del DNEL.

· Ambiente

Il valore calcolato è minore della PNEC.

La stima dell'esposizione per l'ambiente è stata effettuata con ESEUS.

· Consumatori Non rilevante per questo scenario d'esposizione.

· Guide per gli utilizzatori a valle

La dichiarazione, se l'utilizzatore a valle agisce nello scenario espositivo, può essere effettuata sulla base delle informazioni delle sezioni da 1 fino a 8.



www.andreagallo.it

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019 Vers. N° 17 Revisione: 12.02.2019

Denominazione commerciale: XILENE ISOMERI MISTI RE PURO

(Segue da pagina 14)

Pagina: 15/18

Allegato: scenario d'esposizione 2

- · Denominazione breve dello scenario d'esposizione Formulazione o reimballagio
- · Settore d'utilizzazione Uso industriale.
- · Categoria dei processi

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

- · Categoria rilascio nell'ambiente ERC2 Formulazione di miscele
- · Descrizione delle attività e dei proccessi descritti nello scenario d'esposizione

Si veda la sezione 1 nell'allegato dlla scheda dei dati di sicurezza.

- · Condizioni d'uso Utilizzo tipico del settore conformemente alla sezione 1.
- · Durata e frequenza 8 h (turno completo).
- · Lavoratore 8 h (turno completo).
- · Ambiente 300 d/y
- · Parametri fisici

I dati in merito alle caratteristiche fisico-chimico nello scenario d'esposizione si basano sulle caratteristiche della formulazione.

- · Stato fisico Liquido
- · Concentrazione della sostanza nella miscela Sostanza pura.
- · Quantità utilizzata in unità tempo o attività 3750 ton all'anno
- · Altre condizioni d'uso
- · Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sull'ambiente

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Utilizzazione soltanto su superficie stabile.

· Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sul lavoratore

Evitare il contatto con gli occhi

Evitare il contatto con la pelle.

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

· Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore durante l'utilizzazione dell'articolo

Non applicabile

- · Misure relative alla gestione del rischio
- · Protezione del lavoratore
- · Misure organizzative di protezione Seguire le buone norme di igiene industriale.
- · Misure tecniche di protezione Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- Misure personali di protezione

Evitare il contatto con la pelle.

(continua a pagina 16)



Azienda fondata nel 1892 Pagina: 16/18

www.andreagallo.it

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: XILENE ISOMERI MISTI RE PURO

(Segue da pagina 15)

Evitare il contatto con gli occhi.

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

La protezione respiratoria selezionata deve essere conforme alla norma EN 136/140/143/145/149.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze del REGOLAMENTO (UE) 2016/425 e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Guanti protettivi.

Guanti di gomma

 \dot{E} da evitare il contatto diretto con l'agente chimico / il prodotto / la formulazione mediante misure organizzative e procedurali.

Occhiali protettivi a tenuta

· Misure per la protezione dell'ambiente

· Acqua

Non immettere nella fognatura. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

- · Suolo Evitare il contatto con il suolo e/o falda acquifera durante l'uso.
- · Note In caso di rilascio accidentale del prodotto: si veda capitolo 6 della scheda di dati di sicurezza.
- · Misure per lo smaltimento Assicurarsi che i rifiuti vengano raccolti e trattenuti in contenitori idonei.
- Processi di smaltimento Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
- · Tipo di rifiuto Contenitori parzialemente svuotati e sporchi.
- · Previsione sull'esposizione
- · Lavoratori (cutanea)

Il valore calcolato è minore del DNEL.

La stima dell'esposizione è stata effettuata utilizzando il modello ECETOC TRA.

· Lavoratori (inalatoria)

La stima dell'esposizione è stata effettuata utilizzando il modello ECETOC TRA.

Il valore calcolato è minore del DNEL.

· Ambiente

Il valore calcolato è minore della PNEC.

La stima dell'esposizione per l'ambiente è stata effettuata con ESEUS.

- · Consumatori Non rilevante per questo scenario d'esposizione.
- Guide per gli utilizzatori a valle

La dichiarazione, se l'utilizzatore a valle agisce nello scenario espositivo, può essere effettuata sulla base delle informazioni delle sezioni da 1 fino a 8.

. 17)

(continua a pagina 17)



Azienda fondata nel 1892 Pagina: 17/18

www.andreagallo.it

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: XILENE ISOMERI MISTI RE PURO

(Segue da pagina 16)

Allegato: scenario d'esposizione 3

- · Denominazione breve dello scenario d'esposizione Reagente per laboratorio
- · Settore d'utilizzazione Uso industriale.
- · Categoria dei processi

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

· Categoria rilascio nell'ambiente

ERC2 Formulazione di miscele

ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)

· Descrizione delle attività e dei proccessi descritti nello scenario d'esposizione

Si veda la sezione 1 nell'allegato dlla scheda dei dati di sicurezza.

- · Condizioni d'uso Utilizzo tipico del settore conformemente alla sezione 1.
- · Durata e frequenza 8 h (turno completo).
- · Lavoratore 8 h (turno completo).
- · Ambiente 300 d/y
- · Parametri fisici

I dati in merito alle caratteristiche fisico-chimico nello scenario d'esposizione si basano sulle caratteristiche della formulazione.

- · Stato fisico Liquido
- · Concentrazione della sostanza nella miscela Sostanza pura.
- · Quantità utilizzata in unità tempo o attività 100 ton all'anno
- · Altre condizioni d'uso
- · Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sull'ambiente

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Utilizzazione soltanto su superficie stabile.

· Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sul lavoratore

Evitare il contatto con gli occhi

Evitare il contatto con la pelle.

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

· Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore durante l'utilizzazione dell'articolo

Non applicabile

- · Misure relative alla gestione del rischio
- · Protezione del lavoratore
- · Misure organizzative di protezione Seguire le buone norme di igiene industriale.
- · Misure tecniche di protezione Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · Misure personali di protezione

Evitare il contatto con la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi.

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

La protezione respiratoria selezionata deve essere conforme alla norma EN 136/140/143/145/149.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze del REGOLAMENTO (UE) 2016/425 e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Guanti protettivi.

Guanti di gomma

È da evitare il contatto diretto con l'agente chimico / il prodotto / la formulazione mediante misure

(continua a pagina 18)

ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.I.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: XILENE ISOMERI MISTI RE PURO

(Segue da pagina 17)

Pagina: 18/18

organizzative e procedurali.

Occhiali protettivi a tenuta

- · Misure per la protezione dell'ambiente
- · Acqua

Non immettere nella fognatura. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

- · Suolo Evitare il contatto con il suolo e/o falda acquifera durante l'uso.
- · Note In caso di rilascio accidentale del prodotto: si veda capitolo 6 della scheda di dati di sicurezza.
- · Misure per lo smaltimento Assicurarsi che i rifiuti vengano raccolti e trattenuti in contenitori idonei.
- · Processi di smaltimento Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
- · Tipo di rifiuto Contenitori parzialemente svuotati e sporchi.
- · Previsione sull'esposizione
- · Lavoratori (cutanea)

Il valore calcolato è minore del DNEL.

La stima dell'esposizione è stata effettuata utilizzando il modello ECETOC TRA.

· Lavoratori (inalatoria)

La stima dell'esposizione è stata effettuata utilizzando il modello ECETOC TRA.

Il valore calcolato è minore del DNEL.

· Ambiente

Il valore calcolato è minore della PNEC.

La stima dell'esposizione per l'ambiente è stata effettuata con ESEUS.

- · Consumatori Non rilevante per questo scenario d'esposizione.
- · Guide per gli utilizzatori a valle

La dichiarazione, se l'utilizzatore a valle agisce nello scenario espositivo, può essere effettuata sulla base delle informazioni delle sezioni da 1 fino a 8.

IT